

COMUNICATO INWIT:

CONFRONTO SINDACALE SOLO ALL'OCCORRENZA

Era il 27 Giugno quando, successivamente all'incontro avvenuto in pari data tra le Segreterie Nazionali e Territoriali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, unitamente alle RSU, e l'azienda Inwit S.p.A. in merito al rinnovo dell'accordo sperimentale di Smart Working, fummo costretti dalla mancata disponibilità dell'azienda a ragionare sui diversi temi proposti, a rifiutare un confronto sui soli argomenti cari all'azienda stessa, nello specifico sulla possibilità di definire un nuovo accordo che riducesse le giornate di Smart Working rispetto a quelle in quel momento previste, e niente più.

Speravamo che da quella giornata ed in considerazione della lunga pausa estiva e relazionale, vi fossero oggi le condizioni per un confronto complessivo, che non si limitasse alla sola revisione del lavoro agile ma che, vista la crescita dell'azienda e gli ambiziosi e sfidanti progetti intrapresi ed ancora in corso, si fosse finalmente pronti a ragionare sulle ormai annose questioni che le scriventi OOSS avevano più volte sollecitato in passato.

Ed invece ci siamo ritrovati a dover constatare che il lungo periodo trascorso da quell'incontro, coperto dalle varie proroghe all'accordo di Sw scaduto, non aveva prodotto alcun risultato e nessuna riflessione aziendale se non l'idea che, per quanto riguarda il rapporto con le parti sociali, se ne potesse tranquillamente fare a meno, e bastassero le previsioni di legge sul tema, quindi un accordo individuale da sottoscrivere senza alcun confronto sindacale e senza alcuna intesa collettiva migliorativa.

Bene, sicuramente le previsioni di legge consentono di procedere sulla base di un accordo individuale, questo rimane fuor di dubbio, quello che lascia molto perplessi è l'idea che si possa evitare il confronto con il sindacato e procedere unilateralmente quando quest'ultimo non abbia una perfetta coincidenza di vedute con l'azienda.

A questo punto ci chiediamo se l'aver espresso un confronto sindacale con l'azienda basato sempre sulla ricerca di soluzioni condivise, e l'aver dato ampio credito ai percorsi che si erano definiti nei vari incontri, sia stato da parte aziendale frainteso, oppure se questa circostanza rappresenti la necessità di voler cambiare le modalità di dialogo e costringa le OOSS a dover intraprendere altre forme di confronto ben più serrate e stringenti rispetto al passato?

Perché è evidente che le Lavoratrici ed i Lavoratori saranno giocoforza costretti ad accettare il modello di lavoro agile proposto, pena il dover rientrare tutti i giorni presso le sedi aziendali, aumentando i disagi che avevamo già evidenziato in precedenti incontri, sia per quanto riguarda le sedi principali che per quelle sedi che nel frattempo sono state chiuse e che fanno magari ricorso a spazi condivisi, non sempre adeguati.

SLC	- CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	- CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	- UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Sicuramente questa forzatura stabilisce un confine netto tra quello che l'azienda professa in termini teorici relativamente al benessere dei propri lavoratori, e quello che concretamente realizza.

Un'azienda che sta crescendo e facendo scelte coraggiose in termini di sviluppo industriale, manca poi dello stesso coraggio nel voler affrontare temi cari alle persone, nei termini che più volte abbiamo provato a rappresentare.

Ci aspettavamo una conferma del modello di smart working con possibili correttivi a garanzia delle persone oltre al miglioramento di alcuni aspetti specifici, una disponibilità ad un rinnovo del PDR vista la scadenza dello stesso, con un sensibile adeguamento economico, l'introduzione di soluzioni innovative in tema di orario di lavoro, la possibilità di ragionare su strumenti di accompagnamento alla pensione, ed invece niente di tutto questo.

In questa impostazione che l'azienda stessa si è voluta dare, manca totalmente un riconoscimento alle persone, quelle persone che concretamente e quotidianamente contribuiscono ai risultati aziendali!

Possiamo solo augurarci che si tratti di una singola scelta tarata sul solo lavoro agile, e che rappresenti il punto da cui poter ripartire per delle normali relazioni sindacali.

In caso contrario, saremo costretti ad un confronto e ad un atteggiamento sicuramente diverso da quello paziente e comprensivo fino ad oggi tenuto.

Roma, 24 Ottobre 2023

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL

Affiliazione ad
UNI
Union Network International

SLC - Tel. 06-42048201
FISTel - Tel. 06-87979200 Fax 06-87979296
UILCOM - Tel. 06-45686880 Fax 06-85353322